

*Parrocchia Natività di Maria-Rossano Veneto VI - Diocesi di Padova*

Verbale del Consiglio Pastorale di giovedì 29 novembre 2024

Sono presenti: don Paolo, don Giovanni Toniolo, don Mario Marcon, Gianluca Degetto, Riccarda Bigolin, Sofia Trento, Marco Ganassin, Bruno Trentin, Lamberto Zen, Adriano Marcon, Riccardo Bizzotto, Roberto Marchetti, Michela Campagnolo.

Ordine del giorno:

1. tempo di Avvento e Giubileo 2025
2. Sinodo e costituzione della nuova collaborazione pastorale
3. varie ed eventuali

Dopo un breve momento di preghiera viene letto ed approvato il verbale dell'ultimo consiglio pastorale. Si accenna brevemente alla sagra di settembre: il bilancio economico è inaspettatamente andato oltre le aspettative con un utile netto di circa 20.000 euro.

1. Per il tempo di Avvento ci saranno le consuete iniziative e proposte in particolare i ragazzi che si preparano ai sacramenti con attività appropriate. In occasione del Giubileo 2025 la parrocchia sta preparando alcune iniziative. Bruno Trentin è stato incaricato di organizzare un pellegrinaggio della comunità a Roma nel mese di maggio. Il gruppo coppie ha fermato un discreto numero di camere a Roma per una settimana in agosto. Don Giovanni sta preparando assieme al prof. Andrea Guarise una serie di incontri di formazione sul Credo Niceno a 1700 anni dal Concilio di Nicea. Si cercherà di approfondire dal punto di vista psicologico e filosofico

2. Elaborazione del testo conclusivo da parte del Consiglio Pastorale e degli Affari Economici con le osservazioni e suggerimenti riguardo il Sinodo e la nuova Collaborazione Pastorale che verrà inviato alla segreteria della Diocesi ed utilizzato nel successivo incontro con tutte le altre parrocchie coinvolte. Ciascuno dei presenti dice le proprie riflessioni ed analisi, in particolare: a) non si capisce la differenza tra vicariato e collaborazione pastorale; b) non sono chiare le motivazioni di questo nuovo processo, vi è una scarsa conoscenza del territorio per cui la collaborazione cui siamo chiamati risulta coinvolgere un'area troppo ampia non omogenea con caratteristiche geografiche, economiche e sociali molto diverse. c) si ricorda che a livello vicariale erano state fatte presenti queste difficoltà in Diocesi. d) non è chiaro come e in quale ambito le parrocchie ed i loro presbiteri con realtà pastorali diverse dovrebbero collaborare in concreto. C'è già stato un incontro a Rossano tra don Paolo e don Moreno incaricato di coordinare tutto il processo. Interviene don Giovanni per spiegare che la collaborazione pastorale sostituisce le unità pastorali e i gruppi di parrocchie creati per sopperire al calo di presbiteri e don Paolo sottolinea che la volontà del vescovo è quella di mantenere l'identità della parrocchia ancorata al territorio. e) si sottolinea che le varie domande alle quali dobbiamo rispondere si assomiglino un po' tutte, e che gli argomenti sono sempre gli stessi. Una possibile risposta può essere cercata in un maggior impegno per riuscire a lavorare assieme e ci sono già dei frutti positivi a Rossano, nel gruppo liturgico, nel gruppo giovani coppie e nel gruppo dei catechisti.

Secondo don Giovanni dobbiamo prima capire che cos'è la Parrocchia e cosa le dà unicità e cioè la celebrazione Eucaristica e l'iniziazione cristiana e quali settori possono diventare terreno di collaborazione come la pastorale giovanile e la catechesi. Come passi concreti si suggeriscono incontri con i consigli pastorali soprattutto di Fellette, Cassola e Romano, realtà a noi più vicine; possibile formazione unitaria degli operatori pastorali; recuperare le feste vicariali come momento di incontro; campi scuola organizzati assieme; eventi che coinvolgano le altre parrocchie, anche se l'interesse e la partecipazione dei ragazzi a queste attività cala progressivamente con l'aumentare dell'età. È difficile parlare e coinvolgere i ragazzi su argomenti di fede e scarso sarebbe, in prospettiva, il numero degli animatori; valutare quali strutture possono diventare utili per dare risposte alle comunità parrocchiali

3. Varie. C'è stato un incontro con don Paolo e il sindaco senza tuttavia grossi risultati: sono state date generiche assicurazioni sulla fine dei lavori della piazza a Natale e sulla ultimazione della sala parrocchiale per il 2025. Si dà infine spiegazione della mancata sostituzione di Rosanna Scapin, dopo le sue dimissioni.

La vice presidente  
Terry Arsie